



LETTERATURA E ARTE

IL PAESAGGIO COME MOTIVO LETTERARIO E ICONOGRAFICO

“Per un impressionista dipingere la natura non significa dipingere il soggetto ma concretizzare una sensazione” (Paul Cézanne)



Durante il XIX secolo il Paesaggio è il genere pittorico più coltivato. Il Romanticismo rinnova il modo di sentire la natura e, con William Turner, le indagini sulla composizione della luce e sulla rifrazione dei colori nell'atmosfera portano ad una resa della realtà come mobile trama di riflessi, aprendo la strada alla vibrazione universale degli Impressionisti. E il Paesaggio diventa uno stato dell'anima.

- W.Turner: la potenza del colore e della luce espressa attraverso la ricerca di nuovi mezzi pittorici.
- La pittura di Paesaggio nella stagione romantica italiana, parallela alle istanze realistiche del romanzo manzoniano.
- Realismo e Naturalismo del tardo '800: l'interesse per il vero si declina nel romanzo realista francese come nella pittura di G.Courbet e J.F.Millet; nel Verismo italiano come nella pittura dei Macchiaioli.
- Impressionismo come ricerca di una pittura inedita attraverso la freschezza di colori e la capacità di captare il Paesaggio nella sua immediatezza.

Docente	Carla Maria Colombo		
Programma lezioni	Quindicinale (10 incontri)		
Giorno e orario	Martedì 14:30 – 15:45		
Date mensili	Nov. 09-23	Dic. 14	Feb. 08-22
	Mar. 08-22	Apr. 05-26	Ma. 10